

Nomade come la poesia

Bando per residenza d'artista nell'ambito di Similitudini 2026, Promossa da Biblioteca Planettiana in collaborazione con Associazione Liberi Pensieri Trecastelli

Premessa

La residenza d'artista "Nomade come la poesia" nasce all'interno del progetto Similitudini 2026, dedicato per l'edizione 2026 al dialogo tra i temi "Radicata / Nomade come la poesia".

La residenza intende creare uno spazio di ricerca e produzione condivisa tra poesia, grafica e arti della stampa, interrogando il rapporto tra memoria tipografica e linguaggi contemporanei.

Il progetto prende forma a partire dal patrimonio del Museo delle Arti della Stampa, luogo che conserva torchi storici, caratteri mobili, macchinari tipografici e strumenti originali provenienti dalle storiche tipografie jesine. Il museo, ospitato presso Palazzo Pianetti Vecchio, documenta la lunga tradizione tipografica della città di Jesi, tra le prime nelle Marche a ospitare una tipografia già nel 1472. Alcuni torchi e strumenti risultano tuttora funzionanti e disponibili per attività laboratoriali e sperimentali.

Obiettivi della residenza

La residenza si propone di favorire il dialogo tra scrittura poetica e progettazione grafica, valorizzando il patrimonio storico e materiale del Museo delle Arti della Stampa. Si propone inoltre di riflettere sul significato contemporaneo della stampa come dispositivo culturale, poetico e relazionale e sviluppare pratiche artistiche capaci di attraversare linguaggi, discipline e comunità. In ultima battuta la residenza si propone di promuovere il territorio di Jesi attraverso una rete di relazioni culturali nazionali.

Destinatari

La call è rivolta a:

- n. 1 poeta / poetessa;
- n. 1 graphic designer / artista visivo.

È possibile candidarsi:

- individualmente;
- come duo già costituito.

Saranno valorizzate esperienze legate a: editoria indipendente; poesia contemporanea; arti tipografiche; grafica sperimentale; libro d'artista; pratiche interdisciplinari.

Periodo e luogo di svolgimento

La residenza si svolgerà a Jesi nel mese di settembre 2026 (23-27 settembre) per una durata complessiva di 5 giorni consecutivi.

Le attività si terranno principalmente presso il Museo delle Arti della Stampa, dove gli artisti avranno accesso a:

- torchi tipografici;
- caratteri mobili;
- strumenti di composizione;
- materiali e macchinari storici;
- spazi di lavoro e consultazione

Tutti i materiali di consumo per la produzione degli elaborati finali saranno a carico dell'organizzazione.

Tema della residenza

Il tema della residenza è **“Nomade come la poesia”**

La poesia viene intesa come pratica mobile, capace di attraversare luoghi, supporti e comunità, generando nuove forme di relazione e trasmissione culturale.

Ai partecipanti è richiesto di sviluppare un progetto originale che interpreti il tema attraverso il dialogo tra parola poetica, immagine e stampa.

Progetto richiesto

Durante la residenza i due artisti dovranno ideare e realizzare una serie di cartoline poetiche / stampe d'artista utilizzando, ove possibile, tecniche e strumenti tipografici del museo.

Le opere dovranno essere concepite come dispositivi di relazione culturale; dovranno valorizzare il Festival Similitudini, il Comune di Jesi e il Museo delle Arti della Stampa; dovranno dialogare con il concetto di viaggio, attraversamento e corrispondenza.

Le cartoline saranno poi spedite a biblioteche, festival, istituti culturali, archivi, musei, librerie indipendenti e realtà artistiche nazionali.

Gli elaborati prodotti saranno inoltre esposti durante il festival e utilizzati per attività promozionali e culturali.

Cosa offre la residenza

L'organizzazione garantirà:

- ospitalità per l'intera durata della residenza;
- vitto convenzionato;
- accesso agli spazi del museo;
- supporto organizzativo e curatoriale;
- materiali base di consumo per la produzione;
- promozione del progetto attraverso i canali del festival.

Restituzione pubblica

I risultati della residenza saranno presentati nell'ambito di Similitudini 2026, previsto a Jesi nei giorni 9, 10 e 11 ottobre 2026. Le opere saranno esposte presso il Museo delle Arti della Stampa o in altri spazi del festival con la curatela di Alessandro Moscatelli e Nicoletta Carnevali direttori artistici del Festival Similitudini e della Galleria d'arte Piano C di Ancona.

Tutte le opere prodotte durante la residenza resteranno all'organizzazione che le utilizzerà come donativi per far conoscere il festival e il progetto presso altri enti culturali e per la realizzazione della mostra di restituzione.

Modalità di candidatura

Per candidarsi è necessario inviare una mail a info.similitudini@gmail.com con:

- Breve biografia;
- Scheda di partecipazione
- Proposta sintetica di progetto (max 1 pagina);
- Eventuali link a pubblicazioni o lavori precedenti.

Le candidature dovranno essere inviate entro il giorno 31 di agosto.

Selezione

La selezione sarà effettuata dalla direzione artistica del festival sulla base di:

- qualità artistica della ricerca;
- coerenza con il tema della residenza;
- capacità di dialogo interdisciplinare;
- originalità della proposta;
- attenzione al rapporto tra poesia, stampa e spazio pubblico.

I vincitori verranno comunicati entro il 7 settembre.

Note finali

La partecipazione alla residenza implica l'accettazione integrale del presente bando.

L'organizzazione si riserva la possibilità di utilizzare immagini e documentazione del progetto esclusivamente per finalità culturali e promozionali legate alla residenza e al festival.